GAZZETTA D'ALBA

Settimanale

CONFINDUSTRIA CUNEO
Unione Industriale della Provincia

Data 05-07-2022
Pagina 22
Foglio 1

Pnrr: usare i fondi per poche opere

IMPRESE / 3

■ Se il passato recente del settore costruzioni guarda ai bonus, il futuro e le preoccupazioni che ne derivano si addensano sui progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). Spiega il presidente di Ance Cuneo Gabriele Gazzano: «Servirà una nuova rotta, anche alla luce dell'inceppamento del modello Superbonus»; per sfruttare le potenzialità dei 108 miliardi destinati alle grandi opere «forse occorrerebbe puntare a ridurle di numero per portarle effettivamente a termine».

Decisivo, in alternativa al Superbonus, sarà la conferma dell'incentivo "demolizioni e ricostruzioni", cioè la detrazione fino all'85 per cento della spesa, per i lavori (con un massimale di 96mila euro) di «svecchiamento di un parco edifici fragili per i rischi sismici e il consumo di energia». Nell'agenda dei

FRA LE PRIORITÀ PER I COSTRUTTORI ANCHE IL RINNOVO DEL CODICE DEGLI APPALTI PUBBLICI

costruttori ci sono anche interventi strutturali sul sistema, a partire dalla revisione del Codice degli appalti, atta a «sburocratizzare le procedure di assegnazione dando nuova dignità ai cantieri».

Non meno cruciale è il tema rincari delle materie prime: i dati delle rilevazioni sono preoccupanti, in un solo anno, il bitume, è passato da 57 a 81 euro a tonnellata, l'elettricità da 2 centesimi il chilowattora del 2020 è arrivata ai 18 attuali mentre il gasolio ha subito, in 24 mesi, un incremento di quaranta centesimi al litro.

«Apprezziamo le misure del Governo», aggiunge Gazzano, «da questa situazione dobbiamo trarre stimoli per accrescere l'attenzione verso la sostenibilità dei metodi di costruzione». d.g.

Alba e dintorni

Incentivi edili: esauriti i finanziamenti statali

Pnrr: usare i fondi per poche opere

173262

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Confindustria Cuneo